



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio VIA / VINCA
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	art.23 del D. Lgs. 33/2013
Tipologia	Autorizzazione
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00419 del 02/11/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO 089

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 089/DIR/2023/00428

OGGETTO: Procedura coordinata di Verifica di Assoggettabilità a VIA e Verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 17 comma 4 lett. b) L.R. 14 dicembre 2012, n. 44 per il progetto di "Art. 8 del DPR 160/2010 per ristrutturazione ed ampliamento della struttura turistico ricettiva Relais Villa Menelao". sita nel Comune di Turi (Ba). Proponente: VILLA MENELAO S.r.l. per il tramite del SUAP del Comune di Turi.

- ID VIA 828 - Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.

- VAS-2029-VER-900139-001 - Procedimento di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 44/2012



Il giorno 02/11/2023, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

I DIRIGENTI ad interim della SEZIONE Autorizzazioni Ambientali e del SERVIZIO VIA-VINCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

VISTO l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile".

VISTO il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni".

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R." e successivi atti di proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni e Servizi dei Dipartimenti della Giunta Regionale.

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 08.10.2021, n. 12 avente ad oggetto "Seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021" avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22". Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim di vari Servizi."

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad



oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 - Modello Organizzativo Maia 2.0"*. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 03.11.2021, n. 17 a seguito Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 -Modello Organizzativo Maia 2.0"*. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto il *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale"*.

VISTA la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la *"Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale"*.

VISTA la Determinazione del 4 marzo 2022 n. 9 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto *"Conferimento incarichi di direzione dei Servizio delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 3 del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22"*.

VISTA la D.G.R. n.1575 del 30.09.2021, avente ad oggetto *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22."* con cui è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di direzione, ad interim, della Sezione Autorizzazione Ambientali a decorrere dal 1° novembre 2021 sino alla nomina del Dirigente titolare.

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 09 del 4/03/2022 con cui sono state conferite le funzioni di direzione ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'Arch. Vincenzo Lasorella *"con decorrenza 1° marzo 2022 [...] per un periodo di tre anni, rinnovabile ai sensi dell'art. 24, comma 1, del D.P.G.R. n. 22/2021"*;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 264 del 22.06.2021 con cui è stato attribuito l'incarico di titolarità di struttura di responsabilità equiparata a Posizione Organizzativa di tipologia C): *"Supporto alla integrazione della sostenibilità ambientale nelle procedure di incentivazione alle imprese"* alla Dott.ssa Fabiana Luparelli, Responsabile del Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA in epigrafe.

VISTE le Determinazioni Dirigenziali n. 190 del 30.5.2022 e n. 220 del 22.6.2022 rispettivamente di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa di tipologia a) denominato *"Coordinamento VAS"* dei procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica alla dott.ssa Rosa Marrone e di presa d'atto della decorrenza del medesimo incarico a far data 31.5.2022 nella qualifica di Responsabile di Procedimento dei Procedimenti VAS di competenza regionale.

VISTA la D.G.R. n. 1041 del 25.07.2022 avente ad oggetto i *"Servizi Digitali per*



l'Ambiente ed il territorio: Sportello Ambientale. Adozione del Portale unico dei Procedimenti Amministrativi di carattere Ambientale".

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali";
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";
- la L.R. 07 novembre 2022, n. 26 "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";
- la D.G.R. N° 981 del 11/07/2022 di adozione del Regolamento;
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 "Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali".

RICHIAMATE le disposizioni di cui:

- all'art.5 co.1 lett. m) del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.: "verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto: la verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del presente decreto";
- all'art.19 co.5 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.: "L'autorità competente, sulla base dei criteri di cui all'allegato V alla parte seconda del presente decreto, tenuto conto delle osservazioni pervenute e, se del caso, dei risultati di eventuali altre valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali, verifica se il progetto ha possibili ulteriori impatti ambientali significativi.";
- all'art.5 co.1 della L.r. 26/2022: "Al procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA si applicano le disposizioni contenute nell'articolo 19 del d.lgs 152/2006 e relative disposizioni attuative";
- all'art.11 co.1 della L.r. 26/2022: "La Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali prevista dall'articolo 10, comma 3, lettera a), è l'organo tecnico-consultivo che fornisce il supporto tecnico-scientifico all'autorità regionale competente per i procedimenti di valutazione ed autorizzazione di cui all'articolo 5. La Commissione tecnica per le valutazioni ambientali svolge, inoltre, funzioni di assistenza ai fini dell'istruttoria necessaria alla risoluzione di questioni tecniche o giuridiche che possono insorgere nel corso del procedimento";
- all'art.11 co.3 della L.r. 26/2022: "La Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali opera presso la struttura regionale che svolge le funzioni



di autorità competente nei procedimenti di valutazione e autorizzazione di cui all'articolo 5";

- *all'art.11 co.4 della L.r. 26/2022: "L'organizzazione e le modalità di funzionamento della Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali sono disciplinate dal regolamento regionale 27 luglio 2022, n. 7 (Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali)";*
- *all'art.3 co.1 del R.R. 27 luglio 2022, n. 7: "La Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali è l'organo collegiale tecnico-consultivo e fornisce il supporto tecnico-scientifico necessario all'Autorità competente per i procedimenti contemplati dalla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., nonché dalla normativa in materia di valutazione di incidenza ambientale.....";*
- *all'art.4 co.1 lett f) del R.R. 27 luglio 2022 tra i compiti della Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali rientra "la formulazione, ad eventuale richiesta delle Autorità regionali competenti, di un parere non vincolante nell'ambito degli ulteriori procedimenti ambientali contemplati dalla parte seconda del d.lgs. n. 152/2006 nonché dalla normativa in materia di valutazione di incidenza ambientale";*
- *all'art. 8 co. 4 della L.R. 44/2012 4. 'Salvo quanto diversamente concordato con l'autorità procedente, l'autorità competente, sulla base degli elementi di cui all'allegato I alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006 e tenuto conto dei contributi pervenuti dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti territoriali interessati, verifica se il piano o programma possa avere impatti significativi sull'ambiente e, entro novanta giorni dalla data di presentazione dell'istanza di cui al comma 1, sentita l'autorità procedente, adotta il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o programma dalla VAS di cui agli articoli da 9 a 15 e.....';*
- *all'art. 28 co. 4 D.L. 77/2021 e all'art.18 co. 3 bis D.L. 152/2021 "Qualora l'Autorità Competente stabilisca di non assoggettare il piano o programma al procedimento di VAS, specifica i motivi principali di tale decisione in relazione ai criteri pertinenti elencati nell'allegato I alla presente parte e, tenendo conto delle eventuali osservazioni dei soggetti competenti in materia ambientale pervenute ai sensi dei commi 2 e 3, specifica le eventuali raccomandazioni per evitare o prevenire effetti significativi e negativi sull'ambiente";*
- *all'art. 17 comma 4 lett. b) L.R. 14 dicembre 2012, n. 44 secondo cui 'La verifica di assoggettabilità a VIA di progetti di cui all'articolo 19 del d.lgs. 152/2006 può essere condotta nell'ambito della VAS, nel rispetto delle disposizioni contenute nella presente legge, nei seguenti casi: b) per procedimenti di approvazione di varianti urbanistiche ai sensi dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 (Regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina sullo Sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazione, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133);*

EVIDENZIATO che



- il Proponente VILLA MENELAO S.r.l., per il tramite del SUAP del Comune di Turi, ha inteso presentare- ai sensi dell'art. 17 comma 4 lett. b) L.R. 14 dicembre 2012, n. 44- istanza di procedimento coordinato di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale e Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica;
- nell'ambito del predetto richiamo normativo è previsto che la verifica di assoggettabilità a VIA di progetti di cui all'articolo 19 del d.lgs. 152/2006 può essere condotta nell'ambito della VAS, nel rispetto delle disposizioni contenute nella presente legge, nei casi di procedimenti di approvazione di varianti urbanistiche ai sensi dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160.

EVIDENZIATO altresì che

- il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della L.R. 26/2022, è Autorità Competente all'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, ex art. 19 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. ;
- l'articolazione Valutazione Ambientale Strategica della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia è Autorità Competente ai sensi dell'art. 2 co 2 lett. e) L.R. 14 dicembre 2012, n. 44 e conduce la procedura coordinata ai sensi dell'art. 17 comma 4 lett. b) L.R. 14 dicembre 2012, n. 44, al fine dell'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità ex art. 8 della prefata normativa.

In ordine alla verifica di assoggettabilità a VIA di progetti di cui all'articolo 19 del d.lgs. 152/2006 condotta nell'ambito della VAS- art. 17 comma 4 lett. b) L.R. 14 dicembre 2012, n. 44 si riferisce e premette che:

- **il Suap del Comune di Turi** ha trasmesso, con pec del 19.05.2023 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9519 del 19.06.2023 e successive pec del 08.06.2023 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9520 del 19.06.2023, pec del 19.06.2023 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9521 pari data, pec del 19.06.2023 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9522 pari data e pec del 19.06.2023 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9523 pari data, la "*Pratica n. .04795040726-17012023-1156 Prot. 0008740 del 19/01/2023- SUAP 3682 VILLA MENELAO S.R.L- Ampliamento della Struttura Turistico Ricettiva Relais Villa Menelao di Villa Menelao s.r.l.*";
- **il Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali** con nota prot. n. AOO_089/9894 del 26.06.2023, ha richiesto la regolarizzazione dell'istanza al fine di poter avviare il procedimento amministrativo, presentandola, tra l'altro, attraverso lo Sportello Ambiente in conformità alla L.R. Puglia n. 26/2022 e alla DGR n. 1041 del 25.07.2022, aggiornandola al nuovo riferimento normativo e trasmettendo la certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori;
- **Villa Menelao S.r.l.**, in qualità di Proponente, ha regolarizzato l'istanza



trasmettendo, in data 04.07.2023, mediante lo Sportello Ambientale della Regione Puglia, istanza di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/04/07/2023/0010171 del 04.07.2023, per il progetto di cui all'oggetto con la relativa documentazione progettuale;

- il **Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali** con nota prot. n. AOO_089/10721 del 17.07.2023, richiamate le disposizioni di cui agli artt. 7 e 8 della L. n. 241/1990 e all'art. 19 comma 3 del D.Lgs. 152/2006, ha comunicato a tutte le Amministrazioni e agli Enti interessati, l'avvenuta pubblicazione della documentazione progettuale, a corredo dell'istanza, sullo Sportello Ambientale della Regione Puglia e l'avvio del procedimento amministrativo in epigrafe. Nella stessa nota prot. n. AOO_089/10721 del 17.07.2023, il Servizio VIA e VINCA ha invitato, ai sensi dell'art. 19 c.4 del D.Lgs. 152/2006, "*chiunque abbia interesse*", previa presa visione dello studio preliminare ambientale e della documentazione a corredo dell'istanza, pubblicata sullo Sportello Ambientale della Regione Puglia, a presentare le proprie osservazioni, nonché, tutte le Amministrazioni ed Enti interessati, coinvolti nel procedimento, a trasmettere i propri pareri/contributi istruttori, nel termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione della stessa;
- l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale- sede Puglia** con nota prot. n. 22752 del 04.08.2023, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/11834 del 04.08.2023, ha rilasciato- per tutte le motivazioni e considerazioni puntualmente specificate nella propria nota prot. n. 22752 del 04.08.2023-il contributo istruttorio allegato 2 alla presente per farne parte integrante;
- la **ASL Bari-Dipartimento di Prevenzione** con nota prot. n. 105901 del 17.08.2023, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/13965 del 31.08.2023, ha rilasciato- per tutte le motivazioni e considerazioni puntualmente specificate nella propria nota prot. n. 105901 del 17.08.2023-il contributo istruttorio allegato 3 alla presente per farne parte integrante;
- il **Comitato Reg.le VIA**, con parere espresso nella seduta del 05.10.2023, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/17477 del 17.10.2023 cui si rimanda e allegato 4 alla presente quale parte integrante-esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi dal Proponente, tenuto conto dei pareri resi dalle Amministrazioni/Enti interessati- ha rilasciato il proprio parere di competenza ex art. 4 del R.R. n. 7/2022 "*ritenendo che il progetto non sia da assoggettare al procedimento di VIA*" alle condizioni ambientali ivi puntualmente riportate;

In ordine alla verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica condotta nell'ambito delle disposizioni di integrazione tra valutazioni ambientali secondo l'art. 17 comma 4 lett. b) L.R. 14 dicembre 2012, n. 44 si riferisce e premette che:

- Con nota prot. n. 15990 del 7.7.2023, acquisita in data 12.7.2023 al n. 10560 di protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Comando della Polizia



Locale Suap del Comune di Turi, in qualità di Autorità Procedente, ha trasmesso l'istanza di avvio della procedura coordinata Via Vas ai sensi dell'art. 17 comma 4 lett. b) L.R. 14 dicembre 2012, n. 44 comprendente l'avvio dell'iter ex art. 8 della L.R. 14 dicembre 2012, n. 44. In particolare con la prefata istanza di avvio di Verifica di assoggettabilità a Vas ha trasmesso il link per la consultazione degli elaborati (<https://www.comune.turi.ba.it/amministrazione-trasp/pianificazione-e-governo-del-territorio>) e parimenti ha corredato l'istanza con la documentazione di cui all'art. 8 co. 1 o all'art. 9 co. 1 della L.R. n.44/2012, allegando quanto di seguito:

- Prot. n. 9252/2023 di Indizione Conferenza di Servizi (con relativi allegati);
- Atto di formalizzazione della proposta di piano o programma comprendente il rapporto preliminare di verifica 4° Settore - Lavori Pubblici DETERMINAZIONE n. 226 del 05-07-2023;
- Rapporto preliminare di verifica AMPLIAMENTO DELLA STRUTTURA TURISTICO RICETTIVA "RELAIS VILLA MENELAO" ART. 8 D.P.R. 160/2010 - D.G.R. 21 novembre 2022 n° 1631 (elaborato estraibile dal link);
- Elenco elaborati: Relazione Generale; Raccolta immagini fotografiche – Stato dei Luoghi; Sostenibilità economica e piano finanziario; Studio Paesaggistico Ambientale; Relazione – Studio Geologico; Relazione – Studio Geotecnico; Relazione - Studio Idraulico I Piano riutilizzo terre e rocce da scavo; Tav. 1 Inquadramento territoriale; Tav. 2 Planimetria stato di fatto e di progetto; Tav. 3 Planimetria generale di progetto con individuazione delle aree per Standards urbanistici; Tav. 4 Planimetria generale di progetto e profili; Tav. 5 Planimetria generale di progetto piano interrato-seminterrato; Tav. 6 Particolari progettuali della tipologia “Junior Suite”; Tav. 7 Particolari progettuali della tipologia “Le Ville”; Tav. 8 Particolari progettuali della tipologia “Polifunzionale”; Tav. 9 Particolari progettuali della “Reception - Uffici”; Tav.10 Impianti idrico antincendio a naspi ed idranti soprasuolo; Tav.11 Impianto trattamento, accumulo e riuso delle acque meteoriche; Tav.12 Impianto di scarico acque nere con recapito nel collettore dinamico esistente; Tav.13 Impianto fotovoltaico di autoproduzione energia elettrica e colonnine ricarica veicoli elettrici(elaborati estraibili dal link);
- Formale istanza, da parte della Società Villa Menelao Srl, di verifica di assoggettabilità a VIA in data 04/07/2023 inoltrata al Servizio VIA/VINCA della Regione Puglia attraverso lo Sportello Ambiente;
- Elenco dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCMA).
- La Sezione Autorizzazioni Ambientali con successiva nota prot. n. AOO_089/10721 del 17.07.2023 ha contestualmente avviato il procedimento amministrativo ex artt. 7,8 L. 241/90 e la procedura coordinata VIA VAS ai sensi dell'art. 17 comma 4 lett. b) L.R. 14 dicembre 2012, n. 44;
- L'Autorità Competente VAS, verificata la completezza della suddetta documentazione, ha provveduto a pubblicarla sul Portale Ambientale regionale (https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/c906866b-deb1-981-9153-8a9caeabf873/0) affinché i soggetti competenti in materia ambientale (di seguito SCMA), consultati con le finalità di cui ai commi 1 e 2 dell'art.6 della L.R. n. 44/2012, potessero prenderne visione ed inviare contributi



e osservazioni alla scrivente AC, nonché all'autorità procedente, entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento;

- L'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale- sede Puglia con nota prot. n. 22752 del 04.08.2023, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/11834 del 04.08.2023, ha rilasciato- per tutte le motivazioni e considerazioni puntualmente specificate nella propria nota prot. n. 22752 del 04.08.2023-il contributo istruttorio di cui alla scheda istruttoria Vas che è possibile consultare sul portale ambientale regionale;
- La ASL Bari-Dipartimento di Prevenzione con nota prot. n. 105901 del 17.08.2023, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/13965 del 31.08.2023, ha rilasciato- per tutte le motivazioni e considerazioni puntualmente specificate nella propria nota prot. n. 105901 del 17.08.2023- parere favorevole per le proprie competenze, come meglio specificato nella scheda istruttoria Vas che è possibile consultare sul portale ambientale regionale;
- Con nota prot. n. 19688 del 30.08.2023, acquisita in pari data al prot. n. AOO_089/13772 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'Autorità Procedente-Comando della Polizia Locale Suap del Comune di Turi- ha inviato istanza di parere definitivo di verifica di assoggettabilità a VAS.
- Unitamente alla predetta istanza l'Autorità Procedente ha trasmesso all'Autorità Competente Vas i contributi e le osservazioni pervenute nel corso della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 8 comma 1 del DPR n. 160/2010 e gli ulteriori contributi trasmessi dagli SCA nel periodo della Consultazione Pubblica ex art. 8 della L.R. n. 44/2012, ulteriori eventuali controdeduzioni, richiamati nella scheda istruttoria Vas che è possibile consultare sul portale ambientale regionale, di seguito elencati:
- Ministero Dell'interno Comando Provinciale Dei Vigili Del Fuoco Bari (nota prot. N. 0010967 del 3.05.2023);
- Comune di Turi Comando di Polizia Locale (nota prot. n. 548 del 17.05.2023) controdeduzioni;
- -Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana SEZIONE URBANISTICA (nota prot. n.7423 del 30.05.2023);
- Asl – Bari Dipartimento Di Prevenzione Suap - Area Sud (nota prot. n. 89372/2023 del 06.07.2023);
- Città Metropolitana di Bari Servizio Tutela E Valorizzazione Dell'ambiente-Impianti Termici Promozione e Coordinamento Dello Sviluppo Economico (nota prot. n.62991/2023 del 21.07.2023);
- Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generale E Infrastrutture Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture (nota prot. N.0014064 del 10.08.2023).

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 co. 12 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente*



pubblicati" sul sito web "il Portale Ambientale della Regione Puglia";

CONSIDERATO:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento ID VIA 828 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente;
- i pareri dei soggetti con competenza ambientale acquisiti agli atti del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 s.m.i.;
- il parere definitivo del Comitato Regionale per la VIA espresso nella seduta del 05.10.2023;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia;
- gli esiti della consultazione pubblica avviata nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS;
- la conclusione della procedura coordinata ex art. 17 della L.R. 14 dicembre 2012, n. 44 secondo cui la procedura Via è ricondotta nell'ambito della procedura VAS.

RITENUTO che, attese le scansioni procedurali svolte, valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente, alla luce delle osservazioni pervenute, sulla scorta del parere espresso dal Comitato Regionale per la VIA, **sussistono** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. del progetto- identificato dal codice ID VIA 828- "*Art. 8 del DPR 160/2010 per ristrutturazione ed ampliamento della struttura turistico ricettiva Relais Villa Menelao*". sito nel Comune di Turi (Ba) proposto da **VILLA MENELAO S.r.l.** per il tramite del SUAP del Comune di Turi.

ESAMINATI i pareri resi dai soggetti competenti in materia ambientale, è stata redatta la scheda istruttoria disponibile sul portale ambientale regionale al link https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/c906866b-deb1-4981-9153-8a9caeabf873/0 contenente le osservazioni della scrivente Sezione nel merito della disamina dei contenuti del Rapporto preliminare di verifica.

Sulla base della documentazione tecnica acquisita agli atti di ufficio ed esaminata, compresi i contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale nel corso del procedimento, *in relazione ai criteri pertinenti elencati nell'allegato I del TUA*, si ritiene di poter concludere la fase valutativa e l'attività tecnico-istruttoria propedeutica all'espressione del provvedimento di verifica con il non assoggettamento a VAS raccomandando, al fine di evitare o prevenire gli effetti significativi e negativi sull'ambiente e tenuto conto anche delle osservazioni dei soggetti competenti in materia ambientale, le seguenti *soluzioni*:

- Aggiornare e integrare la documentazione di progetto e la RAP, secondo quanto indicato nelle osservazioni formulate nella presente scheda istruttoria e nei pareri ricevuti dai SCMA, con particolare riferimento alle prescrizioni dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- Prevedere, tra gli obblighi del soggetto attuatore nella stipula della convenzione con il Comune, la certificazione, a fine lavori, del perseguimento degli obiettivi di sostenibilità edilizia previsti dalla L.R. 13/2008



Nelle successive fasi esecutive, invece:

- Mettere in atto tutte le proposte di mitigazione individuate dal proponente nel RAP e nella documentazione progettuale, nonché nelle prescrizioni dei SCMA (Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture e Sezione Urbanistica della Regione Puglia), prevedendo idonei strumenti di controllo.

Al fine di prevenire l'insorgere di fenomeni cumulativi riguardo agli impatti potenziali valutati nel presente provvedimento (Allegato II alla Parte II del DLgs 152/2006, punto 2, seconda linea):

-Adottare **buone pratiche** in materia di gestione ambientale, anche nell'ambito delle convenzioni urbanistiche o di appositi accordi stipulati tra l'Amministrazione comunale e altri soggetti pubblici o privati, con particolare riguardo ad azioni volte a:

- favorire i sistemi di trasporto pubblico locale e di mobilità sostenibile;
- garantire la coerenza delle prescrizioni di cui al presente atto con quelle impartite con altri provvedimenti di Verifica di assoggettabilità a VAS e di VAS di eventuali successivi strumenti urbanistici insistenti nel territorio comunale in oggetto;

- **Rivedere le linee guida di sviluppo urbanistico e di governo del proprio territorio**, tenendo conto di quanto contenuto nel presente provvedimento in particolare per quel che concerne la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, in termini di accrescimento della "resilienza" delle aree urbane e di miglioramento della qualità urbana e indirettamente del benessere collettivo e dell'utilità sociale. Ciò in relazione ai futuri atti di pianificazione territoriali (generali e attuativi) che l'amministrazione intendesse mettere in atto.

SI PRECISA che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente ai procedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e VAS della proposta del "Progetto di ristrutturazione ed ampliamento della struttura turistico ricettiva Relais Villa Menelao – Art. 8 del DPR 160/2010", pertanto non esonera l'autorità procedente comunale dall'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta, atti di assenso comunque denominati in materia ambientale anteriormente alla definitiva approvazione della Variante, nonché in fase attuativa della stessa.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e dell'art. 2 co.1 della l.241/1990 s.m.i.:

- sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (L.R. 26/2022 e R.R. 27 luglio 2022, n. 7), e dell'istruttoria amministrativa espletata dal Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia;
- sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, ufficio VAS;
- ai sensi dell'art. 17 comma 4 lett. b) L.R. 14 dicembre 2012, n. 44 comprendente l'avvio dell'iter ex art. 8 della L.R. 14 dicembre 2012, n. 44.

**Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.
come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza**



La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale**, sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA, il progetto *"Art. 8 del DPR 160/2010 per ristrutturazione ed ampliamento della struttura turistico ricettiva Relais Villa Menelao"* sito nel Comune di Turi (Ba) proposto da **VILLA MENELAO S.r.l.** per il tramite del SUAP del Comune di Turi (ex art. 8 D.P.R. 160 del 07.09.2010) per le motivazioni indicate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di subordinare l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle condizioni ambientali** riportate nell'allegato 1 *"Quadro delle Condizioni Ambientali"* alla presente Determinazione, la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e s.m.i. - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
- **di concludere** l'iter ex art. 8 della L.R. 14 dicembre 2012, n. 44 di Verifica di Assoggettamento a VAS della procedura *"Art. 8 del DPR 160/2010 per ristrutturazione ed ampliamento della struttura turistico ricettiva Relais Villa Menelao"* con parere esclusione da VAS, riconducendo le motivazioni di esclusione ai criteri pertinenti elencati nell'allegato I del TUA e al fine di evitare o prevenire effetti significativi e negativi sull'ambiente, raccomandando le soluzioni sopra illustrate determinate in esito alla consultazione e alla trasmissione dei contributi da parte dell'Autorità Procedente;
- **di concludere pertanto l'iter della integrazione tra valutazioni ambientali ex art 17 della L.R. 14 dicembre 2012, n. 44 con esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e dalla procedura di Valutazione**



Ambientale Strategica, tenuto conto di ogni disposizione del presente provvedimento;

- **di precisare che:**

1. il presente provvedimento attiene esclusivamente alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA e non esonera il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
2. il presente provvedimento è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
3. il presente provvedimento fa salve le ulteriori prescrizioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
4. le condizioni ambientali individuate, come definite all'art. 25 co. 4 del d.lgs.152/2006 e s.m.i., dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA;
5. il Servizio VIA/VINCA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento ambientale, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata;
6. per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'Autorità Competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza.

- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:

- Allegato n.1: "Quadro delle Condizioni Ambientali";
- Allegato n. 2: "parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. n. 22752 del 04.08.2023";
- Allegato n.3:"Parere della ASL Bari-Dipartimento di Prevenzione prot. n. 105901 del 17.08.2023";
- Allegato 4: "Parere del Comitato Reg.le VIA prot. n. AOO_089/17477 del



17.10.2023”.

- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali:

Sportello Unico per le Attività Produttive SUAP Turi (Ba)

suap.ba@cert.camcom.it

Villa Menelao S.r.l.

giuseppe.rotondo7579@pec.ordingbari.it

- **di trasmettere** il presente provvedimento, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, agli Enti interessati coinvolti nel procedimento di che trattasi.

Il presente provvedimento:

- a. è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- b. è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
- c. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- d. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;
- e. è pubblicato sul BURP.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e s.m.i., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 15 pagine, compresa la presente, dall'Allegato n. 1 composto da 2 pagine, dall'Allegato n. 2 composto da 4 pagine, dall'Allegato n. 3 composto da 2 pagine, dall'Allegato n. 4 composto da 12 pagine per un totale di 35 (trentacinque) pagine.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Le sottoscritte attestano che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente *ad interim* della Sezione autorizzazioni Ambientali e del dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A. della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie e alla normativa vigente.



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Supporto alla Integrazione Ambientale nelle Procedure di Incentivazione delle
Imprese
Fabiana Luparelli

P.O. Coordinamento V.A.S.
Rosa Marrone

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

Il Dirigente ad interim della Sezione Autorizzazioni ambientali
Antonietta Riccio



ALLEGATO 1
QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento:	Procedura coordinata di Verifica di Assoggettabilità a VIA e Verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 17 comma 4 lett. b) L.R. 14 dicembre 2012, n. 44- ID VIA 828 -Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.
Progetto:	<i>Art. 8 del DPR 160/2010 per ristrutturazione ed ampliamento della struttura turistico ricettiva Relais Villa Menelao". sita nel Comune di Turi (Ba)</i>
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV p.to 8 lett. a)" L.R. 26/2022 e smi Elenco B lett. B2.zz)
Autorità Competente:	Regione Puglia, art. 4 commi 8 e 9 ex l.r. 26/2022
Proponente:	VILLA MENELAO S.r.l. per il tramite del SUAP del Comune di Turi

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Il presente documento "Allegato 1", parte integrante del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e L.R. n. 26/2022– L. n. 241/1990 e s.m.i. relativo alla *"Procedura coordinata di Verifica di Assoggettabilità a VIA e Verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 17 comma 4 lett. b) L.R. 14 dicembre 2012, n. 44- **ID VIA 828** - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. relativo al progetto denominato: "Art. 8 del DPR 160/2010 per ristrutturazione ed ampliamento della struttura turistico ricettiva Relais Villa Menelao". sita nel Comune di Turi (Ba)." proposto da VILLA MENELAO S.r.l. per il tramite del SUAP del Comune di Turi, contiene le condizioni ambientali come definite dalla Parte II del d.lgs.152/2006 e s.m.i., che dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedurali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nullaosta/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.*

Il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 s.m.i., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico - all'Autorità Competente e al soggetto individuato per la verifica – la documentazione contenente gli elementi

necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l' onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	CONDIZIONE	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
A	SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-SERVIZIO VIA VINCA PARERE COMITATO VIA Regionale <i>(rif. prot. n. AOO_089/17477 del 17.10.2023)</i> In fase di progettazione esecutiva e di realizzazione: 1. compatibilmente con l'assetto complessivo del progetto, venga contenuto l'espianto delle alberature presenti ed ove fosse necessario l'espianto, venga previsto il reimpianto delle stesse in aree limitrofe;	Servizio VIA-VInCA Comitato VIA Regionale

Il Responsabile del Procedimento VIA

Dott.ssa Fabiana Luparelli

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA

Arch. Vincenzo Lasorella



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

TITOLARIO 5.6

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

COMUNE DI TURI

SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE

suap.comuneturi@pec.rupar.puglia.it
suap.ba@cert.camcom.it

P.C.

VILLA MENELAO S.R.L.

villamenelao@pec.it
giuseppe.rotondo7579@pec.ordingbari.it

OGGETTO Procedura coordinata di Verifica di Assoggettabilità a VIA e verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 17 comma 4 lett. b) L.R. 14 dicembre 2012, n. 44 per il progetto di "Art. 8 del DPR 160/2010 per ristrutturazione e ampliamento della struttura turistico ricettiva Relais Villa Menelao", sita nel Comune di Turi (Ba). Proponente: VILLA MENELAO S.r.l. per il tramite del SUAP del Comune di Turi-

- ID VIA 828 - Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. - Comunicazione di avvenuta pubblicazione della documentazione progettuale sul sito web dell'Autorità Competente ed Avvio del procedimento.
- VAS-2029-VER-900139-001 - Procedimento di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 44/2012 - Avvio del procedimento ex artt. 7, 8 L. 241/90.

Comune di Turi: "SUAP pratica n.04795040726-17012023-1156 - SUAP 3682 - 04795040726 "VILLA MENELAO S.R.L."".

[RB050-23 – NP108-23]

rif. nota comune di Turi prot. n. 9252 del 18/04/2023 | prot. AdB n. 11656 del 19/04/2023
rif. nota SUAP Turi REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0056181 del 02/05/2023 | prot. AdB n. 12890 del 02/05/2023
rif. nota SUAP Turi REP_PROV_BA/BA-SUPRO 0065121 del 19-05-2023 | prot. AdB n. 15032 del 19/05/2023
rif. nota SUAP Turi REP_PROV_BA/BA-SUPRO 0075721 del 08/06/2023 | prot. AdB n. 16983 del 08/06/2023
rif. nota pec Villa Menelao S.r.l. del 17/06/2023 | prot. AdB n. 17930 del 19/06/2023
rif. nota Regione Puglia prot. r_puglia/AOO_089-17/07/2023/10721 | prot. AdB n. 20716 del 17/07/2023
rif. nota Comune Turi Settore VI prot. n. 16961 del 19/07/2023 | prot. AdB n. 21142 del 19/07/2023
rif. nota pec Villa Menelao S.r.l. del 25/07/2023 | prot. AdB n. 21735 del 25/07/2023

Con riferimento al progetto di "Ristrutturazione e ampliamento della struttura turistico ricettiva Relais Villa Menelao" sita nel Comune di Turi (Ba), proposto da Villa Menelao S.r.l., con la presente si dà seguito alle procedure indicate in oggetto e alle note richiamate, trasmesse dal Comune di Turi per il tramite del SUAP e dalla Regione Puglia, per le quali è stata richiesta l'acquisizione del contributo istruttorio ovvero del parere di competenza di questa Autorità di Bacino Distrettuale, si comunica quanto segue.

Premesso che:

- con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, ha avuto piena operatività;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- l'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)¹ e per le acque (PGA)², nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)³, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento;
- il Piano di Gestione del rischio alluvioni (PGRA), introdotto con il D.Lgs. n. 49 del 2010, rappresenta uno degli strumenti di riferimento nella pianificazione distrettuale, esso riguarda la strategia per la gestione del rischio da alluvioni. In considerazione dell'art.7 co.6 lett. a) e b) del D.Lgs. 49/2010, gli Enti territorialmente interessati sono tenuti a procedere all'attuazione delle Misure del PGRA, a conformarsi alle sue disposizioni rispettandone le prescrizioni nel settore urbanistico, ai sensi dei commi 4 e 6 dell'articolo 65 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e predisponendo o adeguando, nella loro veste di organi di protezione civile, per quanto di competenza, i piani urgenti di emergenza di cui all'articolo 67, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006, facendo salvi i piani urgenti di emergenza già predisposti ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267;

Visti:

- gli elaborati del PAI vigente, in particolare le Norme Tecniche di Attuazione (NTA) e le relative aree a diversa pericolosità idraulica;
- il reticolo idrografico distrettuale di cui al PGRA (II ciclo) Delibera n.1 della Conferenza Istituzionale Permanente, elemento di base per gli aggiornamenti finalizzati all'individuazione della pericolosità idraulica sul territorio che ha integrato in sé il reticolo della Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia;
- gli elaborati trasmessi, in particolare, lo studio di compatibilità al PAI, nella versione di ultimo aggiornamento, costituito dai seguenti elaborati:
 - Relazione Generale;
 - Tav.1 Inquadramento;
 - Tav.2 Intervento in oggetto;
 - Tav.3 Planimetria bacini;
 - Tav.4 PGRA;
 - Tav.5 PAI;
 - Tav.6 Pericolosità Idraulica;
 - Tav.7 Definizione alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali (art. 6 N.T.A.) e fasce di pertinenza fluviale (art. 10 N.T.A.).

¹ Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA), elaborato ai sensi dell'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del d.lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n°2 del Comitato Istituzionale Integrato del 3/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U.-Serie generale n°28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'Art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152 del 2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM dell'1/12/2022 pubblicato su G.U. n. 32 dell'8/02/2023.

² Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale (PGA), elaborato ai sensi dell'art. 13 della direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del d.lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2010-2015) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10 aprile 2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2016-2021) approvato con DPCM del 27 ottobre 2016 G.U. e pubblicato sulla GU - Serie generale n°25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2021-2027) – II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo decreto - adottato, ai sensi dell'art. 66 del d.lgs. 152/2006, con Delibera n°1 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. In attesa del DPCM di approvazione, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del d.lgs. 219/2010.

³ Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Tenuto conto inoltre:

Della precedente nota di questa Autorità di Bacino Distrettuale prot. n. 13612 del 09/05/2023, riferita alla documentazione sino a quella data resa disponibile, solo recentemente aggiornata con uno studio idrologico ed idraulico di dettaglio riferito alle aste fluviali che riguardano l'area di interesse;

Rilevato che:

Dall'esame degli elaborati complessivamente trasmessi, si evince che l'intervento consiste essenzialmente nell'ampliamento di una struttura ricettiva diffusa alla stregua di un piccolo borgo inibito alla percorrenza carrabile. Sono previste n. 14 residenze turistiche (Ville - Suite) da circa 70 mq ciascuna di superficie utile, concepite come ville private ad un solo piano fuori terra dotate di giardino, piscina e logge ad uso esclusivo. Ciascuna villa sarà inoltre dotata al piano interrato di una SPA privata con sauna, idromassaggio, bagno turco, percorso kneipp, attrezzatura fitness a spazio massaggi. L'hotel sarà costituito da cinque corpi di fabbrica separati ed immersi nel verde, di altezza pari a 7,50 ml con due piani fuori terra per la parte propriamente ricettiva e complessive 8 Junior suites per ciascun corpo. Ciascuna junior suite di piano terra sarà dotata, al piano interrato, di una SPA privata e ad uso esclusivo con idromassaggio, sauna, bagno turco e zona massaggi. Ciascuna Junior Suite del primo piano, sarà dotata, sul piano copertura, di una zona solarium privata e ad uso esclusivo con idromassaggio e zona relax. I corpi di fabbrica ospiteranno complessivamente n. 40 Junior suites da 50 mq circa. È prevista inoltre la realizzazione di un ulteriore corpo di fabbrica che ospiterà al piano terra una foresteria, per complessive 7 stanze, al primo piano una palestra attrezzata di circa 500 mq e al piano interrato servizi per il personale, magazzini e depositi logistici per la struttura." Nello specifico sono previsti: n. 14 Ville – Suite da 70 mq, n. 40 Junior suites da 50 mq; n. 7 Foresteria da 20 mq; Connettivo/Distribuzione 450 mq; Spazi comuni e servizi 1.000 mq per una superficie complessiva lorda di pavimento di 4.500 mq circa e superficie coperta di 3.000 mq circa, con un volume di 15.000 mc circa. Nel merito dimensionale, la soluzione prospettata porta alla individuazione delle seguenti quantità: Superficie totale disponibile 163.500 m²; Superficie coperta 3.000 m²; Volume (V) 15.000 m³;

L'area interessata dall'intervento, identificabile al catasto del comune di Turi al Fg.6 p.lle 27, 33, 41, 42, 74, 82, 83, 106, 108, 182, 184 e 800, ricade in prossimità di due aste del reticolo idrografico, che confluiscono tra loro poco più a valle; pertanto detta area è soggetta alle disposizioni generali dell'art. 4 ed, in particolare, a quanto disposto dagli artt. 6 e 10 delle N.T.A. del P.A.I.

Rilevato inoltre che:

le note complessivamente acquisite da questa Autorità in argomento e richiamate in oggetto, sono state trasmesse da diversi soggetti pubblici e privati. Il presente parere sarà indirizzato a tutti i soggetti interlocutori, pubblici e privati, al fine di portare ognuno di essi a conoscenza delle analisi di competenza di questa Autorità;

Considerato che:

- la documentazione presentata, in particolare lo studio di compatibilità idrologia e idraulica, redatto e trasmesso in ultimo dalla Villa Menelao s.r.l. con nota acquisita dalla scrivente Autorità al prot. n. 21735 del 25/07/2023, individua arealmente per le due aste di reticolo idrografico di interesse, mediante applicazione di modelli matematici, l'alveo fluviale in modellamento attivo e le aree golenali, quindi le aree normate dall'art. 6 delle NTA del PAI, e conseguentemente le fasce di pertinenza fluviale, normate dall'art. 10 delle NTA del PAI;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- sulla base dello studio di cui al punto precedente gli interventi proposti risultano esterni alle aree di alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali (art. 6) del vigente PAI, e solo in parte compresi nelle “fasce di pertinenza fluviale” (art. 10); solo una parte di detti interventi (previsti all'interno dell'area destinata a parcheggio – Rif. Sez. C – C' dell'elaborato Tav. 4) interessa l'alveo fluviale in modellamento attivo e le aree golenali (art.6), così come definito dal precedente studi di compatibilità idrologica e idraulica;
- lo stesso studio innanzi richiamato, condotto secondo metodologie e analisi condivise da questa Autorità di Bacino Distrettuale, individua le aree in sicurezza idraulica, poiché non allagabili per eventi con tempo di ritorno di 200 anni, dimostrando come l'intervento proposto, nel suo complesso, possa ritenersi in condizioni di sicurezza idraulica, secondo quanto previsto dall'art. 36 delle NTA del PAI;
- come detto, solo una limitata porzione delle aree oggetto di interventi (area a parcheggio), ricade in aree classificabili come “alveo fluviale in modellamento attivo e aree golenali” (art. 6); nuovi interventi in dette aree, ai sensi delle NTA del PAI, non sono consentiti. Inoltre. È da considerare che le opere già esistenti negli areali innanzi indicati, sono da considerarsi in una condizione di pericolosità idraulica elevata;
- dagli elaborati progettuali complessivamente acquisiti, non si evincono chiaramente tutte le informazioni riguardanti la progettazione prevista: ad esempio, non risulta chiarita e materialmente graficizzata la predisposizione di recinzioni e/o opere di delimitazione dell'area di proprietà, oggetto di ampliamento della struttura turistico-ricettiva;

questa Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto esposto e per quanto di competenza, esprime parere di compatibilità al PAI per gli interventi proposti, con le seguenti prescrizioni:

- siano stralciati dal progetto tutti gli interventi, se pure in misura limitata, previsti nelle aree classificate come “*alveo fluviale in modellamento attivo e aree golenali*” (art. 6 delle NTA del PAI) in accordo ai risultati dello Studio di compatibilità idrologica ed idraulica trasmesso; dette aree dovranno rimanere in condizioni libere di non utilizzo (es. prato permanente);
- i manufatti e le aree fruibili già esistenti all'interno delle predette aree classificate come “*alveo fluviale in modellamento attivo e aree golenali*”, sono da considerarsi in condizioni di pericolosità molto elevata. Si suggerisce di porre in essere tutte le attività e le misure necessarie per delocalizzare i manufatti presenti e/o porre in essere misure adeguate di gestione del rischio idraulico;
- eventuali recinzioni e opere di delimitazione della proprietà, siano realizzate in maniera tale da lasciare all'esterno le aree individuate quali *alveo fluviale in modellamento attivo e aree golenali*; in caso contrario, potranno comunque essere realizzate solo garantendo l'assenza di qualunque ostacolo al deflusso idraulico, previa trasmissione dei relativi elaborati progettuali e acquisizione di uno specifico parere di competenza di questa Autorità di Bacino Distrettuale.

Il Dirigente Tecnico

dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale

dott.ssa geol. Vera Corbelli

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e
Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dirigente a. i.
Dott.ssa Antonietta RICCIO
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e.p.c. VILLA MENELAO S.r.l.
pec: giuseppe.rotondo7579@pec.ordingbari.it

Oggetto: Procedura coordinata di Verifica Assoggettabilità a VIA e verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 17 comma 4 lettera b). L.R. 14 dicembre 2012, n. 44 per il progetto di "art. 8 del DPR 160/2010 per ristrutturazione ed ampliamento della struttura turistica ricettiva Relais Villa Menelao", sita in Turi (70010 - Ba) alla Via delle Ginestre II, tratto 1.

Risposta alla nota della Regione Puglia Sezione Autorizzazioni ambientali prot. 0010721 del 17.07.2023.

In riferimento alla richiesta di parere di competenza del Dipartimento di Prevenzione di questa ASL BARI, il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica di Putignano ha proceduto all'esame dell'istanza relativa alla proposta avanzata da :

VILLA MENELAO Srl per il tramite del SUAP del Comune di Turi per:

- **ID VIA 828** – Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
- **VAS – 2029 VER- 900139-001-** Procedimento di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 8 della Legge Regionale n. 44/2012 – Avvio Procedimento ex artt. 7 Legge 241/90.

Questo Servizio ha consultato tutta la documentazione propedeutica che riguarda la realizzazione in ampliamento di una struttura ricettiva diffusa alla stregua di un piccolo borgo inibito alla percorrenza carrabile.

Sono previste n. 14 residenze turistiche (ville – Suite) da circa 70 mq ciascuna di superficie utile, concepite come ville private ad un solo piano fuori terra dotate di giardino, piscina e logge ad uso esclusivo. Per ogni villa al piano interrato è prevista una SPA privata con sauna, idromassaggio, bagno turco, percorso kneipp, attrezzatura fitness e spazio massaggi.

L'Hotel sarà costituito da cinque corpi di fabbrica separati ed immersi nel verde con due piani fuori terra per la parte propriamente ricettiva e complessive 8 Junior suite per ciascun corpo. Ciascuna Junior Suite di piano terra sarà dotata come le residenze turistiche (ville – Suite) al piano interrato, di una SPA privata ad uso esclusivo. Mentre la Junior Suite del primo piano, sarà dotata, sul piano copertura, di una zona solarium privata e ad uso esclusivo con idromassaggio e zona relax.

I corpi di fabbrica ospiteranno complessivamente n. 40 Junior Suite da 50 mq circa. E' previsto inoltre, un corpo di fabbrica che ospiterà a piano terra una foresteria, per complessive 7 stanze, al piano primo una palestra attrezzata di circa 500mq e al piano interrato servizi per il personale della struttura, magazzini e depositi logistici per la struttura.

Considerato, come evidenziato nella relazione tecnica generale dei progettisti (tav. RG del 22.10.2021) che l'intervento proposto ricade in un'area non sottoposta a vincolo paesaggistico ex art. 134 o 142 del D. Lgs. N. 42/2004 e ss.mm.ii. inoltre, lo stesso non interessa direttamente alcuna delle componenti paesaggistico-ambientali oggetto di specifica tutela individuate dalle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) e dalla relativa cartografia tematica del PPTR e non risulta direttamente gravato da vincolo paesaggistici (BP e UCP).

Le aree interessate dall'intervento di ampliamento non ricadono tra quelle incluse ai sensi dell'art. 4 legge 47/85, in aree inedificabili in genere, in aree destinate a spazi pubblici ed interventi di edilizia residenziale pubblica e fra quelle incluse ex art. 33 della stessa legge, in aree destinate a vincolo di inedificabilità a tutela di interessi storici, artistici, architettonici, archeologici, paesistici ambientali, idrogeologici, a difesa delle coste marine e a difesa militare.

- Visto IL Decreto Legislativo 152/2006 in particolare art. 20 "testo Unico in Materia Ambientale" come modificato dal Decreto Legislativo 16 Giugno 2017, n. 104;
- Vista la Legge Regionale n. 26 del 7 novembre 2022 "organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazione e autorizzazioni ambientali" (Pubblicata nel BURP Puglia dell'8 novembre 2022, n. 122 che definisce l'organizzazione e le modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazione e autorizzazioni ambientali, di cui al D. L.vo 152/2006 (norme in materia ambientale), al Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1977, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche);
- Vista la relazione dei tecnici progettisti (tavola 0), dello studio preliminare ambientale per la verifica di assoggettabilità a Valutazione d'impatto ambientale (VIA) art. 19 del D.lgs. 152/2006 e art. 5 Legge Regionale n. 26/2022;
- Visto l'art. 8 del D.P.R. 160/2010;
- Visto il Decreto Giunta Regionale n. 1631 del 21 novembre 2022;
- Viste le relazioni tecniche, tavole del progetto architettonico generale e dei particolari costruttivi dell'intero intervento redatto dai tecnici progettisti.

Questo Servizio di Igiene e Sanità Pubblica appartenente al Dipartimento di Prevenzione della ASL BARI area SUD di Putignano esprime per le proprie competenze:

PARERE FAVOREVOLE

Nell'ambito della proceduracoordinata di Verifica Assoggettabilità a VIA e verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 17 comma 4 lettera b). L.R. 14 dicembre 2012, n. 44 di valutazione, al progetto di ampliamento della struttura turistica ricettiva "Relais Villa Menelao" società unipersonale : Villa Menelao S.r.l. - P. IVA e C. F. 04795040726, sita nel Comune di Turi alla Via delle Ginestre II, tratto 1.

IL Tecnico Istruttore

Geom. Lorenzo Lerario – Tec. della Prevenzione

Direzione SISP – Putignano s.p. per Noci km4

TEL. 335.7311469



Signed by FRANCESCO NARDULLI
C = IT
OU = ASL Bari
O = Regione Puglia
Issuer = Actalis EU Qualified
Certificates CA G1



Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere definitivo espresso nella seduta del 05/10/2023

ai sensi del R.R.07/2022, pubblicato su BURP n. 44 dell'11.05.2022

Procedimento: ID VIA 828: Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del d. lgs. 152/2006 e smi.

VInCA: ☒ NO ☐ SI *Indicare Nome e codice Sito*

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☐ NO ☒ SI

Oggetto: ID VIA 828: ID VIA 828 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il progetto di "Art. 8 del DPR 160/2010 per ristrutturazione e ampliamento della struttura turistico ricettiva Relais Villa Menelao" sita nel Comune di Turi (Ba)- -- Fase del procedimento: valutazioni di merito

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IV lett. 8a
L.R. 26/2022 e smi Elenco B lett. B2.zz)

Autorità Comp. Regione Puglia, art. 4 commi 8 e 9 ex l.r. 26/2022

Proponente: Proponente: VILLA MENELAO S.r.l. per il tramite del SUAP del Comune di Turi e

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2022

Elenco elaborati esaminati.

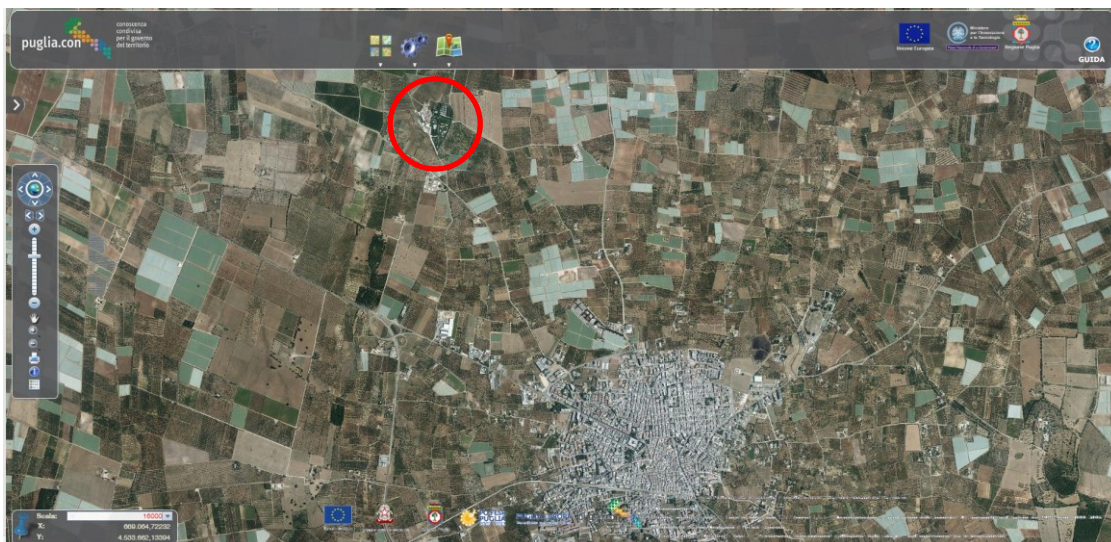
Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedimenti VIA", sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 14/07/2023:

- A Elenco elaborati
- B Relazione Generale
- C Raccolta immagini fotografiche – Stato dei Luoghi
- D Sostenibilità economica e piano finanziario
- E Studio Paesaggistico Ambientale
- F Relazione – Studio Geologico
- G Relazione – Studio Geotecnico

- *H Relazione - Studio Idraulico*
- *I Piano riutilizzo terre e rocce da scavo*
- *Tav. 1 Inquadramento territoriale*
- *Tav. 2 Planimetria stato di fatto e di progetto*
- *Tav. 3 Planimetria generale di progetto con individuazione delle aree per Standards urbanistici*
- *Tav. 4 Planimetria generale di progetto e profili*
- *Tav. 5 Planimetria generale di progetto piano interrato-seminterrato*
- *Tav. 6 Particolari progettuali della tipologia “Junior Suite”*
- *Tav. 7 Particolari progettuali della tipologia “Le Ville”*
- *Tav. 8 Particolari progettuali della tipologia “Polifunzionale”*
- *Tav. 9 Particolari progettuali della “Reception - Uffici”*
- *Tav.10 Impianti idrico antincendio a nappi ed idranti soprasuolo*
- *Tav.11 Impianto trattamento, accumulo e riuso delle acque meteoriche*
- *Tav.12 Impianto di scarico acque nere con recapito nel collettore dinamico esistente*
- *Tav.13 Impianto fotovoltaico di autoproduzione energia elettrica e colonnine ricarica veicoli elettrici*

Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 14/07/2023:



*Individuazione del sito di intervento (cerchiata in rosso) rispetto al centro urbano del Comune di Turi.
Base ortofotocarta 2019 fonte Sit/Puglia*

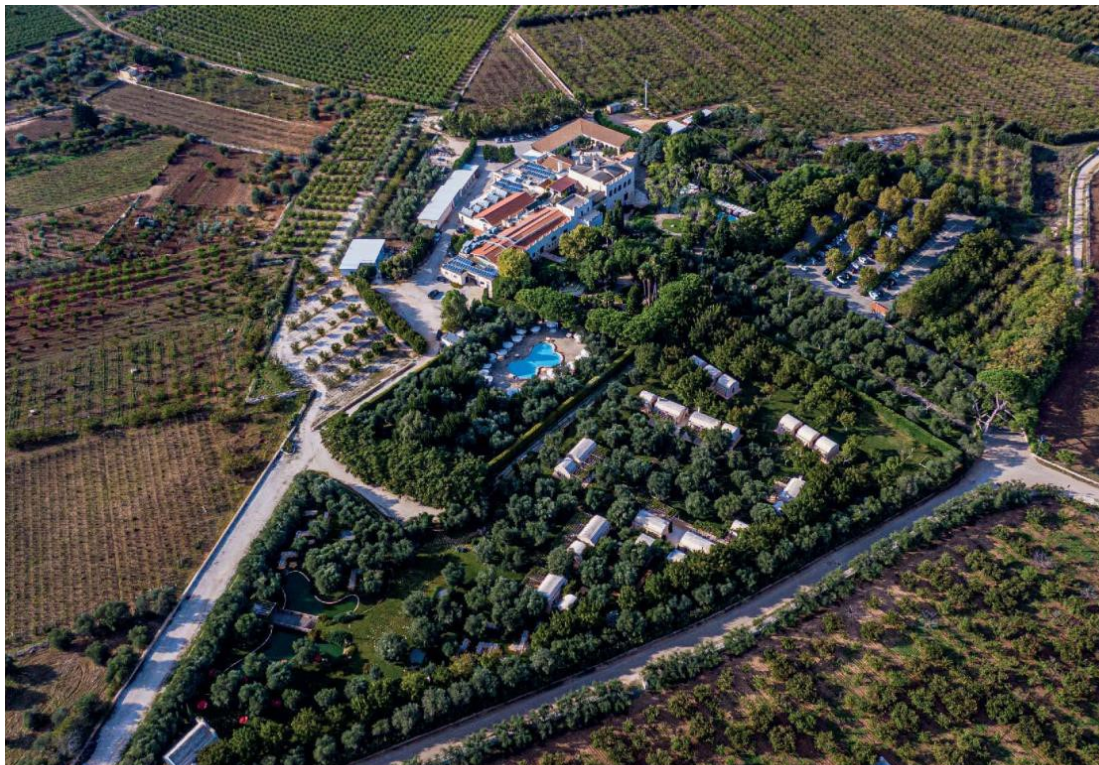
Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

Villa Menelao è una masseria fortificata risalente al diciottesimo secolo sita nell'agro del Comune di Turi (nel quadrante nord-ovest sulla direttrice verso il Comune di Casamassima), in provincia di Bari. Fulcro di una dinamica azienda agricola nella prima metà del '900, dal 1996, dopo un'opera di restauro e rifunzionalizzazione, la villa è attualmente destinata all'uso turistico-ricettivo, nell'ambito della ristorazione. L'attuale struttura dispone di 7 camere, collocate al 1 piano dell'edificio storico, che trovano utilizzazione nella funzione ricettiva della struttura.

Nel corso del tempo, il compendio di Villa Menelao è stato oggetto di opere di ristrutturazione e di ampliamento e di particolare consistenza, è stato l'ampliamento completato nel 2016, che ha previsto la realizzazione di un percorso enogastronomico all'interno di un'area a verde piantumata ad uliveto e noceto, adiacente ai giardini della struttura originaria.

Il compendio di Villa Menelao insiste su una superficie aziendale in “Contrada Parco Ospedale” di 158.866 mq (quasi 16 ettari).

La struttura nel suo complesso ha oggi una superficie coperta di circa 4.635 mq, realizzata con successivi ampliamenti della masseria originaria, tutti legittimamente autorizzati (a pag.3 dell'elaborato "B-relazione generale" sono riportati i singoli titoli edilizi).



*Immagine della attuale struttura turistico/ricettiva e degli spazi e strutture pertinenziali
Tratto dell'elaborato "I - Piano di riutilizzo terre e rocce di scavo_20230704112132772"*

Piano Urbanistico Generale

Il compendio di Villa Menelao ricade in aree del territorio comunale di Turi tipizzate nel vigente PUG - Piano Urbanistico Generale (approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.36 del 19 luglio 2013), come Contesto agricolo - Zona E (PUG/S), disciplinate dall'art. 38.1 delle N.T.A. Il progetto proposto non risulta conforme alla disciplina prevista dal PUG (in adeguamento al PUTT/P) e pertanto è stata attivata una procedura di variante urbanistica allo strumento urbanistico generale comunale vigente.

Rimane da chiarire se la variante è stata attivata ai sensi dell'art.8 del DPR 160/2001 e D.G.R. 21 novembre 2022 n. 1631 (come riportato negli elaborati progettuali "B Relazione Generale" ed "E Studio Paesaggistico Ambientale" o attraverso la formula dell'Accordo di Programma ex art. 34 d.lgs. 267/2000.

Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio

Nel PUG di Turi, che risulta adeguato al (non più vigente) PUTT/P, l'area interessata dall'intervento proposto ricade in un Ambito Territoriale Esteso di tipo "B" di valore rilevante, ma non risulta interessare beni paesaggistici specifici, individuati come Ambiti Territoriali Distinti.

La sola presenza del "noceto" sul versante est verso l'esterno del complesso, il cui pregio rappresenta la qualità dei cosiddetti "beni diffusi nel paesaggio agrario", sarà da preservare nella consistenza ed estensione attuali, avendo cura di evitare l'alterazione della integrità visuale (pag.18 elaborato "E- Studio Paesaggistico Ambientale").

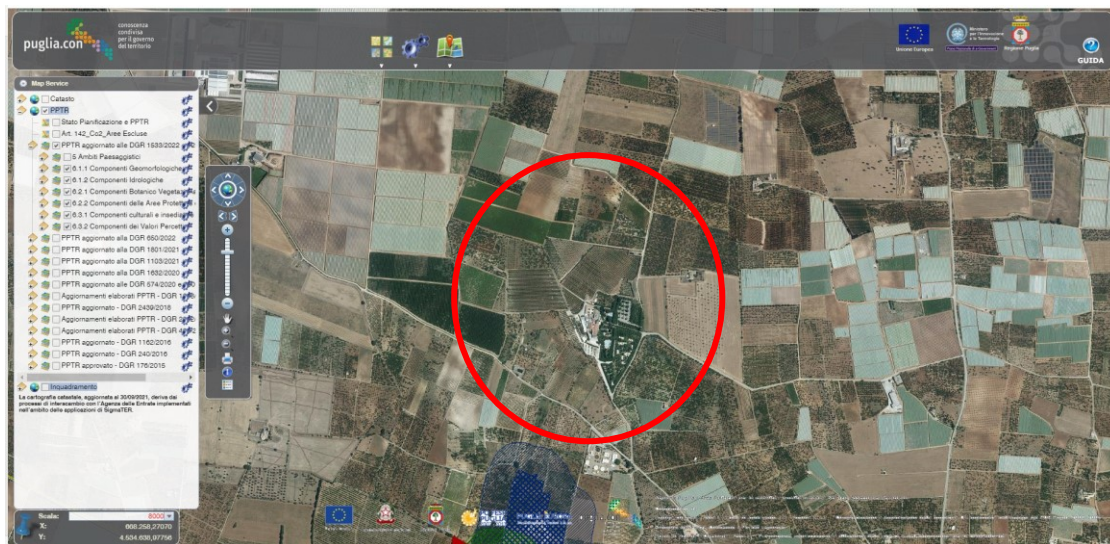
Il progetto previsto non risulta conforme alla disciplina prevista dal PUG in adeguamento al PUTT/P e pertanto è stata attivata una procedura di variante urbanistica allo strumento urbanistico generale comunale vigente.

Rimane da chiarire se la variante è stata attivata ai sensi dell'art.8 del DPR 160/2001 e D.G.R. 21 novembre 2022 n. 1631 (come riportato negli elaborati progettuali "B Relazione Generale" ed "E Studio Paesaggistico Ambientale" o attraverso la formula dell'Accordo di Programma ex art. 34 d.lgs. 267/2000.

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale/Puglia

Nel PPTR/Puglia, l'area oggetto di intervento è ricompresa nell'Ambito di Paesaggio della Puglia Centrale, ovvero nella Figura Territoriale denominata "La Conca di Bari e il sistema radiale delle lame" e non risulta interessata dalla presenza di componenti paesaggistiche del sistema delle tutele (Beni Paesaggistici e/o da Ulteriori Contesti Paesaggistici).

Ai sensi e per gli effetti del comma b) dell'art.89 delle NTA del PPTR/Puglia, poiché rientrante nei casi previsti dal comma b2), il progetto deve essere sottoposto al procedimento di "accertamento di compatibilità paesaggistica".



*Individuazione del sito di intervento (cerchiato in rosso) rispetto al sistema delle tutele del PPTR/Puglia.
Base ortofotocarta 2019 fonte Sit/Puglia*

Piano di Assetto Idrogeologico (PAI)

Relativamente al caso in esame e, quindi, all'area oggetto di intervento posta a Nord-Ovest del Comune di Turi, BA, attraverso la consultazione delle carte sul Web-Gis Turi, l'area non risulta interessata da alcun vincolo di pericolosità. (pag.13 elaborato "E- Studio Paesaggistico Ambientale").

Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia

Alla luce di quanto innanzi ripreso dalla relazione dell'AdB sulla Carta Idrogeomorfologica emerge che la zona è interessata da un corso d'acqua episodico.

La presenza del corso d'acqua comporta il rispetto solo dell'art. 6 comma 8 delle N.T.A. dell'AdB

...

Dalla documentazione disponibile, si evince che con nota prot. 22752/2023 del 04.08.2023, l'Autorità di Bacino Distrettuale ha espresso parere di compatibilità al PAI per l'intervento proposto, con le seguenti prescrizioni:

- siano stralciati dal progetto tutti gli interventi, se pure in misura limitata, previsti nelle aree classificate come "alveo fluviale in modellamento attivo e aree golenali" (art. 6 delle NTA del PAI) in accordo ai risultati dello Studio di compatibilità idrologica ed idraulica trasmesso; dette aree dovranno rimanere in condizioni libere di non utilizzo (es. prato permanente);
- i manufatti e le aree fruibili già esistenti all'interno delle predette aree classificate come "alveo fluviale in modellamento attivo e aree golenali", sono da considerarsi in condizioni di pericolosità molto elevata. Si suggerisce di porre in essere tutte le attività e le misure necessarie per delocalizzare i manufatti presenti e/o porre in essere misure adeguate di gestione del rischio idraulico;
- eventuali recinzioni e opere di delimitazione della proprietà, siano realizzate in maniera tale da lasciare all'esterno le aree individuate quali alveo fluviale in modellamento attivo e aree golenali; in caso contrario, potranno comunque essere realizzate solo garantendo l'assenza di qualunque ostacolo al deflusso idraulico, previa trasmissione dei relativi elaborati progettuali e acquisizione di uno specifico parere di competenza di questa Autorità di Bacino Distrettuale.



Individuazione dell'area di intervento su ortofoto.
Stralcio dell'elaborato Tav. 1 Inquadramento territoriale_20230704112248511

Siti di interesse naturalistico di importanza comunitaria e con le aree naturali protette della pianificazione statale e regionale

Nell'area interessata dall'intervento, nonché nelle immediate prossimità, non sono presenti siti appartenenti alla Rete Natura 2000 (Siti di importanza comunitaria – SIC e Zone di protezione speciale – ZPS, ai sensi delle direttive (CEE).



Descrizione dell'intervento

Il fabbricato principale di Villa Menelao, realizzato nella sua originaria consistenza prima del 1 settembre 1967 e caratterizzato nella sua originaria funzione rurale da una forte connotazione di “masseria fortificata”, è stato oggetto di successivi interventi di manutenzione, adeguamenti tecnologici ed ampliamenti.

Il successivo intervento di ampliamento nel 2015-2016, denominato “Le Cummerse”, è consistito nella realizzazione di nuovi corpi di fabbrica di tipo rurale adibiti a cucine e depositi annessi, oltre ai servizi relativi per il pubblico e per il personale.

Complessivamente la situazione dello stato attuale, riporta i seguenti dati:

- Sup. totale di intervento 158.866 mq
- Sup. coperta totale 4.635 mq
- Volume totale 17.200 mc
- Aree a parcheggio mq 7.600 mq

nella misura di mq 4.600 a est del corpo di fabbrica “Villa Menelao” e di 3.000 mq a ovest delle Cummerse.

Il progetto prevede la realizzazione di una struttura ricettiva diffusa alla stregua di un piccolo borgo inibito alla percorrenza carrabile.

Sono previste n. 14 residenze turistiche (Ville - Suite) da circa 70 mq ciascuna di superficie utile, ad un solo piano fuori terra dotate di giardino, piscina e logge ad uso esclusivo. Ciascuna suite sarà inoltre dotata al piano interrato di una SPA privata con sauna, idromassaggio, bagno turco, percorso kneipp, attrezzatura fitness a spazio massaggi.

L’hotel vero e proprio sarà costituito da cinque corpi di fabbrica separati ed immersi nel verde, di altezza pari a 7,50 ml con due piani fuori terra per la parte propriamente ricettiva e complessive 8 Junior suites per ciascun corpo. Ciascuna junior suite di piano terra sarà dotata, al piano interrato, di una SPA privata e ad uso esclusivo con idromassaggio, sauna, bagno turco e zona massaggi. Ciascuna Junior Suite del primo piano, sarà dotata, sul piano copertura, di una zona solarium privata e ad uso esclusivo con idromassaggio e zona relax.

I corpi di fabbrica ospiteranno complessivamente n. 40 Junior suites da 50 mq circa.

È prevista inoltre la realizzazione di un ulteriore corpo di fabbrica che ospiterà al piano terra una foresteria, per complessive 7 stanze, al primo piano una palestra attrezzata di circa 500 mq e al piano interrato servizi per il personale, magazzini e depositi per la struttura.

Nel merito dimensionale, la soluzione prospettata porta alla individuazione delle seguenti quantità:

Dati urbanistici nuovo albergo relais

- Superficie coperta (Sc) 5.204 mq
- Volume (V) (compresi i volumi interrati) 33.698 mc
- Altezza Massima (H max) 7,15 m

Dati complessivi della struttura

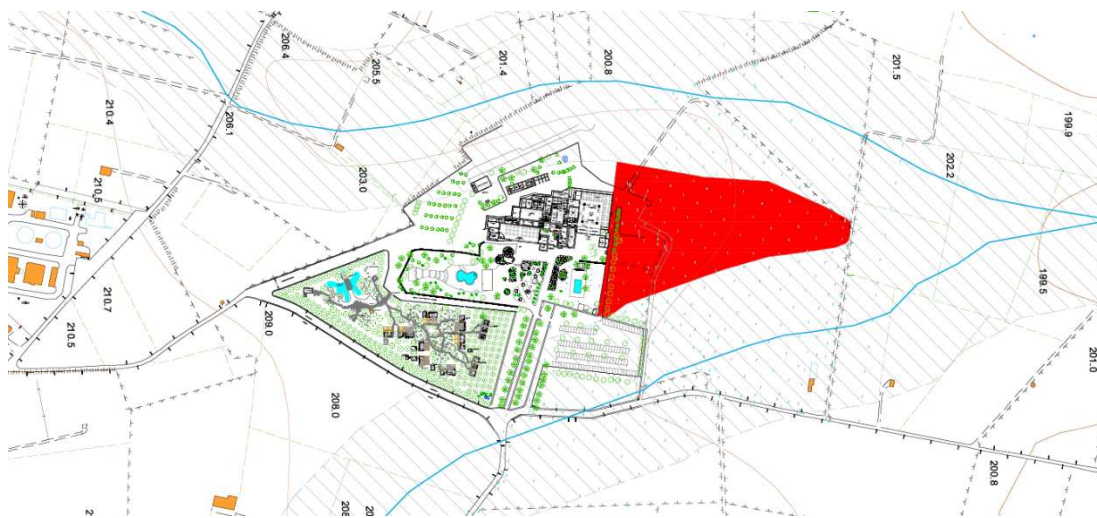
- Superficie totale disponibile 158.866 mq
- Superficie di sedime ampliamento 19.180 mq
- Superficie disponibile misura compensativa 24.450 mq
- Superficie coperta totale 9.839 mq
- Altezza Massima albergo/relais 7,15 ml
- Altezza massima preesistenze Masseria 10,00 ml
- Volume totale 50.898 mc
- Indice di fabbricabilità Iff = $50.898 / 158.866 = 0,32$ mc/mq

Quindi l'intervento proposto incrementa il volume esistente di 33.698 mc e di 4.635 mq la superficie coperta attuale e pertanto risulta in variante rispetto alle NTA del PUG (perché l'iff supera quello previsto dall'art. 38.1 Contesto Agricolo – zona E).

In progetto sono previste aree a parcheggio per mq 6.050,00 nella zona ad est dell'area per n. 168 posti auto e per mq 3.000,00 nella zona ad ovest delle "Cummerse" per n. 82 posti auto, con un totale quindi di 250 posti auto su una superficie complessiva di 9.050 mq.

La superficie per il verde e le attività collettive di uso pubblico dovrà risultare almeno pari a mq 3.745,00.

(Descrizione e dati tratti dagli elaborati A Elenco elaborati "B Relazione Generale" e "E Studio Paesaggistico Ambientale")



*Planimetria dello stato attuale dei luoghi; evidenziata in rosso l'area oggetto dell'ampliamento
stralcio della tav. 2 Planimetrie stato di fatto e di progetto_20230704112314486*



*Planimetria della soluzione progettuale:
stralcio della tav. 2 Planimetrie stato di fatto e di progetto_20230704112314486*

Relativamente agli impianti dell'ampliamento, nell'elaborato "B – relazione generale", è chiarito quanto segue:

- in relazione al numero di abitanti equivalenti l'impianto di raccolta e scarico delle acque nere avrà un carico di circa 2,3 lt/s che sarà addotto alla rete fognaria esistente sul Viale delle Ginestre e che adduce le acque di scarico al vicino impianto di depurazione. (rif. Pag. 44 elaborato "B- relazione generale");
- le pavimentazioni utilizzate nelle aree esterne saranno di tipo drenante e realizzate con particolari elementi che oltre ad un elevato grado di permeabilità vantano caratteristiche filtranti. Le acque meteoriche che ricadono nell'area dei parcheggi o sulla superficie pavimentata degli edifici saranno raccolte e portate ad un impianto di trattamento di grigliatura, sedimentazione e disoleatura per essere riutilizzate nell'innaffiamento delle aree a verde. (rif. Pag. 46 elaborato "B- relazione generale");
- contestualmente alla realizzazione della struttura turistico alberghiera si provvederà all'allacciamento diretto con la rete AQP corrente sulla stata provinciale Turi-Rutigliano; (rif. Pag. 46 elaborato "B- relazione generale");
- ai sensi dell'Allegato 3 al D.Lgs 28 del 3 marzo 2011 in relazione alla superficie complessiva in pianta della nuova costruzione (circa 4500 mq) è necessario predisporre un impianto fotovoltaico di autoproduzione dell'energia elettrica di potenza di picco superiore ai 90 kW. I pannelli saranno posizionati sulle pensiline di copertura degli stalli del parcheggio con la duplice funzione di auto-produrre energia elettrica e di schermare l'irraggiamento solare sulle auto in sosta.



Stralcio dell'elaborato progettuale: tav. 13 impianto fotovoltaico_20230704113156166

Parere di competenza ex art. 4 del r.r. 07/2022

Valutazione di Incidenza

L'intervento non è assoggettato a Valutazione di Incidenza

Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione del Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo per gli interventi ivi proposti, richiamate le indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula giudizio di compatibilità ambientale favorevole.

Valutazione di compatibilità ambientale

La struttura turistica ricettiva esistente, organizzata attorno al nucleo centrale costituito dalla imponente Villa Menelao, attualmente risulta già dotata di 7 camere collocate al 1 piano dell'edificio storico e che trovano utilizzazione nella funzione ricettiva della struttura.

Il progetto contempla soluzioni edilizie finalizzate *"... al contenimento dei costi energetici e l'efficienza del sistema-edificio-impianto è determinato da scelte progettuali ispirate a principi e metodi della bioedilizia ..."*; inoltre per gli edifici sono previsti *"La copertura degli edifici sarà organizzata come tetto giardino (green roof o tetto verde), secondo UNI 11235"*; (rif. Pag. 43 elaborato *"B- relazione generale"*).

Nell'elaborato *"E Studio Paesaggistico Ambientale"*, la valutazione dei potenziali impatti ambientali è stata effettuata attraverso una tabella finalizzata ad analizzare la caratterizzazione quali/quantitativa degli impatti in fase di cantiere e per valutare l'interazione tra questi ultimi (significatività) e le varie matrici ambientali (oltre che la loro cumulabilità) relativamente alla fase di esercizio.

Gli impatti sono valutati poco significativi nella fase di cantiere (poiché reversibili) e più significativi nella fase di esercizio, poiché reiterati nel tempo (gli impatti valutati negativi riguardano soprattutto il comparto dei rifiuti da fruizione).

La soluzione progettuale adottata, propone diverse misure di contenimento del consumo ed efficientamento energetico (strutture NZEB ad alto livello ecologico, tetti verdi, ecc.) e la previsione di sistemi di produzione di energia da FER (le tettoie fotovoltaiche) integrate e mitigate rispetto al contesto.

Nello specifico rispetto ai potenziali impatti:

- **Acqua.** Le strutture alberghiere in generale sono le strutture che consumano più acqua. Il caso in esame non è esente da tale considerazione ma dalla lettura del progetto si rileva che, al fine di mitigare questa circostanza, sono state previste sia misure in fase di progettazione (ad esempio l'acqua da utilizzare per l'irrigazione deriverà dalla realizzazione di sistemi di recupero e riutilizzo dell'acqua piovana e l'utilizzo di sistemi di irrigazione a basso consumo idrico) sia misure in fase di gestione;
- **Energia Elettrica.** Anche per l'energia consumata le strutture ricettive rientrano tra le attività più energivore (una singola stanza può consumare tra i 5 e gli 11 MWh all'anno per un totale di circa 100kWh al giorno); anche dal punto di vista dell'energia utilizzata, il progetto prevede l'adozione di misure finalizzate al risparmio energetico e al miglioramento delle prestazioni energetiche. Sono previste sia misure passive (modificando masse ed orientamento degli edifici, sfruttando gli eventuali ombreggiamenti, calibrando il rapporto tra superfici trasparenti ed opache e le prestazioni termiche dei rivestimenti esterni delle nuove strutture); che misure attive tra cui: azioni che agiscono sull'efficienza degli impianti di condizionamento HVAC; l'ottimizzazione della rete di trasporto interna (utilizzando car elettriche per la movimentazione di servizio, ecc.); una dotazione impiantistica per ogni singola struttura a basso consumo energetico (ottemperando, così all'obbligo della realizzazione di edifici NZEB - nearly zero energy bulding); l'utilizzo di materiali per realizzare l'involucro edilizio (murature di tamponamento, solai e infissi) accuratamente scelti per avere una bassa trasmittanza in opera che si traduce in una minore dispersione di calore.
- **Gestione dei rifiuti.** È stata affrontata nel progetto la pianificazione di un sistema efficace di gestione dei rifiuti (sia riferiti esclusivamente all'ampliamento sia considerati nel complesso come incremento dei rifiuti globale della struttura) per ridurre l'inquinamento e promuovere il riciclaggio e il compostaggio.

- Impatto sociale. Educazione e coinvolgimento della comunità locale: coinvolgimento attivo della comunità locale durante tutte le fasi del progetto; diffusione del turismo sostenibile e della cultura locale ospitando eventi culturali, enogastronomici e artistici.
- Impatto economico. La realizzazione della nuova struttura anche in considerazione della tendenza evolutiva del mercato del lavoro legata al settore alberghiero-ricettivo, determinerà la creazione di nuovi posti di lavoro.

I potenziali impatti ambientali più significativi determinati dalla realizzazione del progetto sono relativi alle matrici ambientali uso del suolo (perdita di suolo agricolo) e paesaggio.

Relativamente alla perdita di suolo agricolo, valutato l'impianto arboreo attualmente esistente e la dimensione non significativa della superficie oggetto di trasformazione rispetto alla superficie aziendale complessiva (oltre 15 ettari) e la soluzione progettuale individuata, l'impatto prodotto dalla trasformazione può ritenersi comunque poco significativo, con la condizione che nelle successive fasi progettuali e compatibilmente con l'assetto complessivo del progetto, venga contenuto l'espianto delle alberature presenti ed ove fosse necessario l'espianto, venga previsto il reimpianto delle stesse in aree limitrofe.



*Individuazione dell'area di in cui è previsto l'ampliamento della struttura turistico ricettiva.
Stralcio dell'elaborato Tav. 1 Inquadramento territoriale_20230704112248511*

Rispetto all'impatto sulla matrice paesaggio, gli accorgimenti proposti nella soluzione progettuale adottata, quali: la previsione di una maggiore densità e altezza dell'edificato in prossimità del corpo centrale esistente; la frammentazione (e altezza minore) delle volumetrie verso lo spazio aperto; il contenimento delle altezze dei corpi di fabbrica (hmax prevista 7,15); moderano l'impatto paesaggistico delle opere rispetto al contesto.

Il PPTR non ha registrato nell'area di intervento e nelle aree limitrofe la presenza di componenti paesaggistiche (BP e/o UCP) e la soluzione progettuale appare sostanzialmente coerente con gli "indirizzi" e le "Direttive" della "Normativa d'uso" indicate nella Sezione C2 della scheda d'ambito "Puglia centrale".

La giacitura delle opere in progetto appare coerente rispetto all'assetto complessivo del sistema insediativo rurale esistente e con la giacitura della maglia agricola caratterizzante,

ovvero della leggibilità del rapporto originario (peraltro già modificato dall'intervento precedente) tra il manufatto storico della villa ed i manufatti accessori.

L'impatto registrato sulla componente idraulica (reticolo idrografico episodico adiacente all'area di intervento), è stata oggetto del parere favorevole con prescrizioni dell'Autorità Competente.



Fotosimulazione dell'inserimento paesaggistico delle volumetrie in progetto; tratte dall'elaborato "Tav. 4 Planimetria generale di progetto e profili_20230704112802922"

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per gli interventi ivi proposto, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 del r.r. 07/2022 ritenendo che il progetto in epigrafe:

X non sia da assoggettare al procedimento di VIA, poiché - anche con riferimento alle misure di mitigazione/accorgimenti ambientali proposti nel paragrafo 7.1 "Misure di mitigazione e ipotesi di compensazione" dell'elaborato "Studio preliminare ambientale per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale" datato 30.05.2023 da pag. 56 a pag.58" che si condividono, a cui si aggiunge la seguente condizione:

- che nelle successive fasi progettuali e compatibilmente con l'assetto complessivo del progetto, venga contenuto l'espianto delle alberature presenti ed ove fosse necessario l'espianto, venga previsto il reimpianto delle stesse in aree limitrofe;

non sono ad esso attribuibili, sia in fase di realizzazione che di esercizio, che in fase di dismissione, impatti ambientali significativi e negativi sui fattori: popolazione e salute umana; biodiversità; territorio, suolo, acqua, aria e clima; beni materiali, patrimonio culturale, paesaggio;



I componenti della Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali

N.	AREA AMBIENTALE	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Ing. Gianluca Intini	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
2	Dott. Alessandro Reina	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
3	Ing. Emanuela Bruno	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
4	Ing. A. Paolo Carlucci	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
5	Arch. Nicola Ferdinando Fuzio	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
6	Dott.ssa Jolanda Palmisani	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
7	Dr. Michele Bux	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
8	Ing. Giancarlo Chiaia	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
9	Dott.ssa Alessia Di Gilio	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	AREA ECONOMICA	
1	Prof. Domenico Marino	Assente
2	Dott.ssa Morena Pacifico	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	AREA DELLA SALUTE PUBBLICA	
1	Dr. Francesco Cuccaro	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE
2	Dr. Prisco Piscitelli	Assente
	AREA GIURIDICA	
1	Avv.ssa Lidia Flocco	Assente
2	Avv. Antonio De Feo	Assente



Carmela
Mafra
06.10.2023
09:45:53
GMT+00:00



Antonietta
Ricci
06.10.2023
11:55:40
GMT+00:00